



CONGREGAZIONE DELLA PASSIONE DI GESÙ CRISTO

P.ZA SS. GIOVANNI PAOLO, 13

00184 ROMA - ITALIA

TEL: (39)-06.77.27.11 – FAX: (39)-06.700.8454

Il Superiore Generale

Prot. n. 2010.097

LETTERA DI CONVOCAZIONE DEL XIV SINODO GENERALE DELLA CONGREGAZIONE DEI PASSIONISTI

Cari Confratelli, religiose e laici della Famiglia passionista,

saluti fraterni a tutti voi anche a nome del Consiglio generale che in questo tempo è particolarmente impegnato nelle visite canoniche in preparazione alla celebrazione di vari Capitoli provinciali. Con la presente secondo le norme delle Costituzioni ai numeri 144, 145 e 146, convoco il XIV Sinodo generale della Congregazione.

Come già indicato in Cuernavaca durante il precedente Sinodo del 2008, il prossimo si celebrerà a Roma nella nostra Casa generalizia dei SS. Giovanni e Paolo nei giorni 21-31 ottobre 2010.

I partecipanti potranno arrivare a Roma il giorno lunedì 18 ottobre in modo da poter celebrare insieme il giorno seguente martedì 19 ottobre, la festa del Nostro Santo Fondatore, S. Paolo della Croce. Tutti però dovranno arrivare entro mercoledì 20 ottobre perché il Sinodo inizierà il 21 giovedì mattina, e terminerà nel mattino di domenica 31 ottobre. La sera stessa o i giorni successivi ognuno potrà riprendere il suo itinerario di ritorno.

Membri del Sinodo sono coloro che partecipano ex officio al Capitolo Generale o loro sostituti secondo le Costituzioni n. 147 e secondo la Normativa approvata dal Sinodo generale del 2004 e confermata dal Capitolo generale del 2006. Tale normativa prescrive che partecipano di diritto al Sinodo generale oltre ai religiosi previsti dalle Costituzioni al n. 147, cioè i membri della Curia generale, i Superiori Provinciali e Viceprovinciali, anche i Vicari Regionali dei Vicariati che hanno almeno 25 religiosi alla data dell'indizione del Sinodo. Attualmente i Vicariati con almeno 25 religiosi sono i seguenti: CARLW-CORM (Kenya); RES-CORI (Perù); THOM-CRUC (India); VICT-DOL (Brasile); DOMIN- PRA-ES (Brasile). Inoltre il Consiglio generale, avendo il Sinodo come tema centrale la Ristrutturazione, ha creduto opportuno invitare il Coordinatore della Configurazione CPA (Africa) P. Michael Ogweno (MATAF) che non vi partecipa ex officio. Altresì per la stessa ragione sono stati invitati i Vicari Regionali di GEMM-CORM (Tanzania); di MATAF-PATR (Botswana/South Africa); di PAC-CORI (Portorico/Rep. Dominicana).

Il P. Kevin Dance informerà sul suo lavoro e sui passi fatti per rendere fruttuosa la nostra presenza all'ONU e le prospettive future. Tutti gli invitati avranno diritto di parola.

Come di consueto riporto quanto prescrivono le Costituzioni al riguardo. Il n. 144 dice che *«Il Sinodo Generale prende in esame la Programmazione del Capitolo Generale e ne valuta l'attuazione; consiglia opportune iniziative per l'aggiornamento della Congregazione, suggerisce i mezzi idonei per risolvere unitariamente i maggiori problemi, tiene viva la consapevolezza delle varie parti della Congregazione circa la responsabilità verso le altre Province»*.

Ricordo anche quanto stabilito al n. 146 delle stesse Costituzioni: «*I membri del Sinodo sono liberi di presentare altri argomenti per l'eventuale discussione*». È necessario pertanto che chiunque desideri presentare altre proposte o argomenti di discussione le invii alla Segreteria Generale quanto prima, non oltre il 31 agosto prossimo, in modo da poterle inserire nell'Agenda definitiva del Sinodo.

Come di consueto si effettuerà la verifica del cammino della Programmazione del Capitolo Generale ultimo e del Sinodo del 2008, la presentazione del Bilancio preventivo e del piano di finanziamento dell'Economato Generale, la Relazione del Segretario generale per la Solidarietà e la Missione e le altre Relazioni che saranno specificate nell'Agenda del Sinodo che sarà inviata entro il 19 settembre prossimo con le informazioni ritenute utili anche per il viaggio e per l'arrivo nella nostra casa dei SS. Giovanni e Paolo.

In riferimento al viaggio la Segreteria generale ha già inviato in aprile una Lettera nella quale invitava sia i membri del Sinodo stesso che i traduttori, i segretari, i componenti delle commissioni sia liturgica che delle comunicazioni, i relatori e quanti altri parteciperanno per i vari servizi del Sinodo, di attivarsi quanto prima per verificare se per entrare in Italia è necessario per i cittadini del loro Paese il VISTO. Non di rado, per i cittadini di alcune nazioni, per ottenere il Visto d'ingresso sono necessarie varie formalità e molto tempo e pertanto la Segreteria ha chiesto la documentazione richiesta per iniziare le pratiche il più presto possibile.

Ma tema centrale e cuore del Sinodo sarà verificare e approfondire il mandato del Capitolo generale ultimo che ha impegnato «la Congregazione a portare avanti il processo di Ristrutturazione iniziato nel Sinodo generale del 2004 che proseguirà almeno fino al prossimo Capitolo generale.»

Riporto, a questo riguardo, alcuni punti della Lettera alla Congregazione del 11 ottobre 2009 sul Cammino della Ristrutturazione : «[...] **N.° 13. Prossime tappe** [...]

c) Al Sinodo del 2010 saranno presentati i risultati dei due anni di lavoro delle sei Configurazioni con l'indicazione di quanto realizzato per la Solidarietà nella Formazione, nel Personale e nelle Finanze per ciascuna Configurazione;

d) Il Consiglio generale presenterà in modo analogo il suo lavoro per realizzare le tre Solidarietà per l'intera Congregazione;

e) Il Sinodo effettuerà il suo discernimento in riferimento alle realizzazioni e orientamenti concreti per la creazione di nuove strutture per le tre Solidarietà proposte per l'intera Congregazione e per le singole Configurazioni e prenderà le proprie decisioni o darà indicazioni su come proseguire il cammino. Sarà comunque l'occasione per la messa a fuoco del processo di Ristrutturazione;

f) L'ultima tappa prevista per il nostro processo sarà il periodo di tempo dal 2010 al 2012. In esso dovremo realizzare quanto indicato dal Sinodo del 2010 per arrivare al Capitolo generale con la capacità di decidere scelte strutturali che diano nuova vitalità alla vita e alla missione della Congregazione .

g) Il Capitolo generale del 2012 prenderà le opportune decisioni per raggiungere l'obiettivo del processo di Ristrutturazione e concluderlo.»

Cari fratelli, la festività di S. Giovanni Battista di oggi, 24 giugno, giorno nel quale convochiamo il prossimo Sinodo, ci offre spunti di riflessione e ci apre alla libertà dello spirito come il santo che celebriamo. Libero da se stesso con serena e ferma coscienza afferma

di Gesù: «Occorre che Egli cresca ed io diminuisca», «... non sono degno di sciogliere i lacci dei suoi calzari» e lo indica ai propri discepoli mentre Gesù scende dalla collina verso il Giordano: «Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo». E ai propri discepoli che lo seguono e che gli chiedono chi sia, Giovanni risponde: «Non sono né il Cristo, né Elia, né un profeta. Io sono la voce che grida ...». È la voce dello spirito, è colui che annunzia la venuta di Gesù e lo riconosce presente tra gli uomini e grida di essere retti per ricevere degnamente "l'Agnello di Dio", è l'annunzio della sua passione: l'agnello pasquale, Gesù, toglierà i peccati del mondo con la sua morte sacrificale. Tutti vedevano Gesù, ma lui lo "riconobbe" e lo annunziò nella verità. Giovanni dice anche a noi di avere occhi e cuore per riconoscere Gesù e la sua novità tra noi. E il momento che stiamo vivendo come Congregazione e il prossimo Sinodo dobbiamo affrontarlo con la fede e la consapevolezza della sua presenza, come Giovanni, senza pregiudizi e chiusure, con grande libertà interiore, coraggio e fiducia nello Spirito che ci guida.

E come già abbiamo detto altre volte e lo riconfermiamo è per il Regno di Dio e per la sua Missione che vogliamo la Ristrutturazione e siamo convinti che la sua efficacia sarà direttamente proporzionale alla nostra capacità di ascolto della sua Parola e a comprendere cosa ci dice nei segni che ci offre nel tempo che stiamo vivendo. Che non si dica di noi : «Hanno occhi e non vedono, hanno orecchie e non odono, hanno cuore e non amano!» Lui è con noi sulla barca e non dobbiamo temere il vento contrario, né le acque agitate del lago di Genezaret : fiducia, arriveremo all'altra riva.

Saluti affettuosi e fraterni a tutti i religiosi e alla Famiglia passionista con un particolare ricordo agli ammalati e a quanti soffrono nel corpo e nello spirito.

Invito a pregare per il buon esito del Sinodo, tappa importante del nostro cammino e missione, i singoli religiosi, le comunità, le Monache passioniste, le Religiose e i Laici della Famiglia passionista. Si aprano i cieli su di noi come si aprirono quando Giovanni battezzò Gesù nel Giordano e scenda su di noi lo Spirito di Dio perché possiamo comprendere sempre di più i progetti che ha per la vita e la missione della Congregazione, oggi.

Maria ci sia madre premurosa e la Sacra Famiglia custodisca noi e la Famiglia passionista intorno al focolare sul Calvario.

Fraternamente,

P. Ottaviano D'Egidio
Superiore Generale cp.

Ritiro dei SS. Giovanni e Paolo

Roma 24 giugno 2010

Festa della Natività di S. Giovanni Battista.